

Pachamama

storia di una Madre Terra molto arrabbiata

"Il Teatro Civile e' arte sociale, una forma d'arte che si occupa e si preoccupa delle questioni del mondo e degli uomini che lo abitano, portando sul palcoscenico frammenti di storia collettiva così come interrogativi attuali e quotidiani, non solo per raccontare fatti ma per riflettere e far riflettere nella direzione dell'impegno civile."

La donna come centralità nella cura del mondo e delle cose. La donna generatrice.

Lo spettacolo **Pachamama** racconta attraverso miti e leggende sulla Madre Terra il malessere attuale del nostro pianeta, condizione vista attraverso uno sguardo poetico ed al contempo ironico.

Pachamama parla del problema ambientale visto attraverso gli occhi del Sud del Mondo toccando in particolar modo le realtà dei popoli indigeni.

"Felisa, ricordi quando la terra era come un essere umano? Una grande madre che accoglie. Ancora oggi lo è ma non possiamo vederla. Eppure ha gambe, braccia, come colline. La testa sono le montagne, le grotte. La sua carne è fatta di terra. Le rocce sono ossa. Il vento il respiro. Il cuore è il fuoco al centro del pianeta."

Pachamama vuol dire Madre Terra in una delle tante lingue indigene del Sud America; il *quechua*.

Protagonista dello spettacolo, **Pachamama**, ha fatto un lungo viaggio. Dal Sud del Mondo è arrivata al primo Mondo per chiedere alle sue colleghe, le Madre Terre europee, aiuto. Il mondo sta diventando vecchio e noi lo maltrattiamo.

Al suo arrivo trova solo devastazione. Le divinità europee legate al culto della terra non ci sono più. Attorno solo spazzatura.

Parte così il monologo di **Pachamama**, Madre Terra Sud Americana delle Ande che assieme al suo lama, pare siano gli unici superstiti di una catastrofe ambientale.

Testo, regia ed interpretazione Candelaria Romero



"Terra, Dea divina, Madre Natura, che generi ogni cosa e sempre fai riapparire il sole di cui hai fatto dono alle genti; guardiana del cielo, del mare e di tutti gli Dèi e le potenze; per il tuo influsso tutta la natura si quietava e sprofonda nel sonno. E di nuovo quando ti aggrada tu mandi innanzi la lieta luce del giorno e doni nutrimento alla vita con la tua eterna promessa; e quando lo spirito dell'uomo trapassa è a te che ritorna. A buon diritto invero tu sei detta Grande Madre degli Dèi; Vittoria è il tuo nome divino. Tu sei possente, Regina degli Dèi! O Dea io ti adoro come divina, io invoco il tuo nome, degnati di concedermi ciò che ti chiedo, in modo ch'io possa in cambio colmare di grazie la Tua divinità, con la fede che ti è dovuta.."

Erbario inglese del XII secolo, British Museum.

Primo Premio Nazionale Bianca Maria Pirazzoli – miglior attrice

"La giuria, presieduta da Laura Curino, una delle voci più rappresentative del teatro di narrazione italiano, ha premiato come miglior attrice Candelaria Romero, artista di origine argentina, cresciuta e formata in Svezia" www.women.it

Assistenza alla regia, progetto luci ed audio

Paolo Dal Canto

Si ringraziano Marisa Villagra per le ricerche pubblicate in "Cuentos de Trasmorfación del noroeste argentino", Mario Romero per le poesie in "Vieja Pared", Elisabeth Wennberg per il film "Den blå Jaguaren", Naira Gonzalez per la sua dedizione. Un grazie anche ad Ezio Cammarata.

CON IL PATROCINIO DI



www.survival.it

Candelaria Romero - Via Solari 25 - 24123 Bergamo – Telefono: 035-571648 - candero@usa.net

Candelaria Romero

Nata nel 1973 a San Miguel de Tucuman (Argentina) da genitori scrittori. All'età di sette anni inizia la sua formazione artistica seguendo tra i tanti studi i laboratori T.E.A. (Taller de Experimentación Artística) a Stoccolma (Svezia) diplomandosi nel 1991 presso il Ginnasio d'Arte Drammatica di Stoccolma.

Dal 1992 risiede a Bergamo. Produce e presenta in giro per l'Italia "Hijos", monologo teatrale sulla migrazione, "BAMBOLE", spettacolo sulla violenza di genere (i due patrocinati da Amnesty International) e "Pachamama – storia di una Madre Terra molto arrabbiata" spettacolo sull'ambiente e i diritti dei popoli indigeni patrocinato da SURVIVAL ITALIA..

Co – fondatrice della rivista web di letteratura della migrazione El Ghibli (www.el-ghibli.provincia.bologna.it) è inclusa nelle antologie "Ai confini del verso - poesia della migrazione in italiano" a cura di Mia Lecomte, Le Lettere (2006) e "A New Map. The Poetry of Migrant Writers in Italy" Green Integer (2007). Partecipa come poeta al Parma Poesia Festival – Per Altri Versi (2007).

Pubblica su *La Mosca di Milano – intrecci di poesia, arte e filosofia* (Numero 16, maggio 2007).

Presso la quarta edizione del Premio popoli in cammino, istituito dal Sistema feste de l'Unità (Bologna) settembre 2007 viene segnalata la sua raccolta inedita di poesie "sos –poesie di emergenza" e presso l'edizione anno 2008 (Firenze) segnalazione per la raccolta poetica "Disegnavo bambini giocando con me – l'immigrazione spiegata agli adolescenti".

Riceve il premio della critica per la poesia "Madri di Plaza de Mayo" presso il XII Concorso Internazionale di Poesia "Il Saggio – Città di Eboli" 2008. Collabora con il CEM (Centro Educazione alla Mondialità) di Brescia partecipando come docente presso il convegno a Viterbo ed a San Marino (2006/2008/2009).

Ha partecipato con le sue opere teatrali a convegni nazionali ed internazionali come il MeltingBox di Torino I Edizione.

Nel dicembre 2008 vince il premio nazionale Bianca Maria Pirazzoli come migliore attrice.

"la giuria, presieduta da **Laura Curino**, una delle voci più rappresentative del teatro di narrazione italiano, ha premiato come miglior attrice **Candelaria Romero**, artista di origine argentina, cresciuta e formata in Svezia dove la famiglia, in fuga dalla dittatura, ha ottenuto asilo politico. Dal 1992 risiede e lavora a Bergamo dove svolge attività teatrale e di scrittura, lavorando nell'ambito della cosiddetta "letteratura della migrazione".

Scheda tecnica Pachamama

Durata: 40' + 15' video Survival "La vittoria dei Boscimani"

Età consigliata: da 15 anni in su.

Tema: ambiente, ecologia, turismo responsabile, diritti dei popoli indigeni.

Spazio scenico: Metri 4 X 4 (SALA OSCURABILE).

Esigenze elettriche: KW 5

Esigenze tecniche: proiettore video + schermo bianco per proiezione/parete bianca o televisione grande (**a carico degli organizzatori**)

Luci (*): 7 fari teatrali da 500/1000 KW + mixer luci

Audio (*): mixer audio, casse, lettore cd,

Musiche: Lucio Bosio, diritti SIAE

SIAE: a carico degli organizzatori. Le musiche da dichiarare sono complessivamente al di sotto dei due minuti.

Montaggio: 3 ore **Smontaggio:** 1 ora

Il soggetto proponente e proprietario del progetto:

Candelaria Romero – testo, regia, interpretazione e produzione

Residenza: Via Solari 25 - 24123 Bergamo - Telefono e fax: 035-571648 - cell. 3403644796

e-mail: candero@usa.net

Autore dello spettacolo: Candelaria Romero, non tutelata dalla SIAE

Genere: Teatro d'attore

() service audio-luci a carico della compagnia*

Per foto, video e informazioni:

pagina web: www.operaidelcuore.it/romero/romero.htm

video a cura di anfitreatrosud: http://www.anfitreatrosud.com/anfitreatrosud/dettaglieventi.asp?id_evento=142

foto a cura di mario mainino : <http://www.concertodautunno.it/061014-bambole/061014-bambole.htm>

In cartellone: "Hijos – storie di viaggi" sulla migrazione e "Bambole – storie silenziose di donne" sulla violenza di genere.